



Correttivo Codice Appalti «Ok solo per lavori svolti»

La posizione di Confimi

Il presidente di Confimi Edilizia, Sergio Ventricelli, interviene sul dibattito relativo alle modifiche introdotte dal «Correttivo» del Codice degli Appalti, evidenziando le preoccupazioni delle imprese italiane di costruzioni e sottolineando la necessità di un approccio che garantisca equità e trasparenza.

«Il nodo critico lamentato da alcuni colleghi - afferma Ventricelli - è che per la qualificazione

necessaria all'esecuzione delle opere pubbliche vengano riconosciuti solo i lavori effettivamente svolti, pur mantenendo la possibilità di considerare i lavori in subappalto per definire il volume complessivo. Su questo tema è urgente chiarire alcuni punti fondamentali». Il numero uno di Confimi Edilizia scende nel dettaglio: «Condividiamo l'orientamento dell'Esecutivo secondo cui ci si qualifica con i lavori effettivamente svolti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

